

## ATTUALITÀ

## FLOROVIVAISMO La promessa del sottosegretario La Pietra

di Laura Saggio

## «Entro l'anno legge quadro per supportare il settore»

L'annuncio durante la presentazione di **Flormart** 2023 che si svolgerà dal 20 al 22 settembre a Padova

«Una legge che possa dare una configurazione corretta a tutto il settore florovivaistico». È la promessa che il sottosegretario Masaf **Patrizio Giacomo La Pietra** ha fatto al margine della conferenza stampa di presentazione della fiera **Flormart** 2023 svoltasi a Roma presso il ministero dell'Agricoltura. Per dare al settore la legge attesa dalla scorsa legislatura, La Pietra ha ricordato che il governo ha presentato un disegno di legge delega.

«La stesura della legge – ha spiegato La Pietra – sarà di competenza del ministero dell'Agricoltura e faremo un confronto con tutte le associazioni. Mi auguro che entro l'anno il florovivaismo abbia finalmente la sua legge. Che – ha puntualizzato – sarà il punto di partenza per poi intervenire su tante piccole e grandi criticità che interessano il comparto, per far sì che diventi un settore di riferimento importante».

Per discutere in merito alle criticità come costi di produzione, logistica, giusto reddito all'interno della filiera, risorse per ricerca e promozione e vivaismo forestale, «tema abbandonato da tempo che vogliamo recuperare», il sottosegretario ha sollecitato un tavolo di confronto permanente.

**Florovivaismo in crisi ma cresce**

Nel corso della presentazione della 72a edizione di **Flormart** - The Green Italy, in programma dal 20 al 22 settembre 2023 a Padova, sono stati evidenziati dati di un settore che, seppur in sofferenza per il rincaro dei costi per l'energia e le materie prime e i danni derivanti dai cambiamenti climatici, si conferma in crescita.

Nel 2022, secondo dati Istat, in Italia si è registrato un incremento del fatturato del comparto con un valore pari a circa 3 miliardi di euro, il 15% della intera produzione dell'Europa comunitaria. Il florovivaismo, inoltre,



impiega ogni giorno 200.000 addetti, conta 24.000 imprese e 30.000 ettari di terreno coltivato. Positivo anche l'export dei prodotti orto-florovivaistici italiani, che ha superato i 900 milioni di euro.

**Transizione energetica**

Il comparto, come sottolineato nel corso dell'incontro, è uno dei punti di forza di molti progetti attuativi del Pnrr. «È necessario far capire quanto sia importante il florovivaismo in questa fase di transizione ecologica in cui si ha bisogno sicuramente di più verde. Le sfide che ci attendono – ha ribadito La Pietra – vanno affrontate insieme, istituzioni pubbliche e privati, perché solo non agendo in ordine sparso si potrà rendere sempre più forte e competitivo il nostro florovivaismo». «È il nostro secondo **Flormart**, ma di fatto il primo dei Green Italy. Abbiamo ribrandizzato questa manifestazione perché riteniamo sia una parte fondamentale del sistema agricolo italiano», ha affermato Ad **Fiere di Parma Antonio Cellie**. «Il ripensamento degli spazi urbani, il landscape design e la valorizzazione del verde come luogo di aggregazione e benessere – ha proseguito – sono argomenti chiave che oggi chiedono a gran voce spazio all'interno dell'agenda pubblica». ■



Patrizio Giacomo La Pietra